

# Sella

**INFORMATIVA AL PUBBLICO IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO**

**DI**

**BANCA SELLA HOLDING S.P.A.**

**26 aprile 2026**

Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo I, Sezione VII

## INDICE

1	INFORMATIVA SULLE LINEE GENERALI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNO SOCIETARIO.....	3
2	DIVERSITA' DI GENERE .....	4
3	INDICAZIONE MOTIVATA DELLA CATEGORIA IN CUI E' COLLOCATA LA BANCA PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITA'.....	4
4	NUMERO COMPLESSIVO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN CARICA E MOTIVAZIONI DI EVENTUALI ECCEZIONI RISPETTO AI LIMITI PREVISTI PER LA COMPOSIZIONE NUMERICA DEGLI ORGANI SOCIETARI.....	5
5	RIPARTIZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER ETA', GENERE E DURATA DI PERMANENZA IN CARICA.....	5
6	NUMERO DEI CONSIGLIERI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA .....	6
7	NUMERO E TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI DETENUTI DA CIASCUN ESPONENTE AZIENDALE IN ALTRE SOCIETA' O ENTI.....	6
8	COMITATI ENDO-CONSILIARI LORO FUNZIONI E COMPETENZE .....	8
9	POLITICHE DI SUCCESSIONE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE, NUMERO E TIPOLOGIE DELLE CARICHE INTERESSATE .....	10

## **1 INFORMATIVA SULLE LINEE GENERALI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNO SOCIETARIO**

Banca Sella Holding S.p.A. (di seguito anche “Banca Sella Holding” ovvero la “Capogruppo”) è la capogruppo del gruppo bancario denominato “Sella”.

Banca Sella Holding, nella sua qualità di capogruppo, esercita attività di direzione e coordinamento del gruppo Sella nel rispetto di principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale ed assicura la coerenza complessiva dell’assetto di governo del predetto Gruppo, avuto riguardo soprattutto all’esigenza di stabilire adeguate modalità di raccordo tra gli organi, le strutture e le funzioni aziendali delle diverse componenti del Gruppo, in special modo quelle aventi compiti di controllo.

Banca Sella Holding non è, a sua volta, assoggettata all’attività di direzione e coordinamento di alcun ente o società, non rientrando tale attività nell’ambito dell’oggetto sociale previsto dalla controllante Maurizio Sella S.A.p.A.

Il sistema di amministrazione e controllo adottato da Banca Sella Holding è disciplinato dal Libro V, capo V, Sez. VI bis, paragrafi 2 e 3 del Codice Civile che prevede un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale.

Ai sensi dell’art. 19 dello Statuto, Banca Sella Holding è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di sette e non più di quattordici componenti, nominati dall’Assemblea dopo averne stabilito il numero.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall’Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025 e resterà in carica sino alla data dell’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all’esercizio 2027.

In seguito al decesso del Dott. Maurizio Sella, avvenuto in data 22 novembre 2025, la composizione del Consiglio di Amministrazione è stata conseguentemente aggiornata con la nomina, nella riunione del 3 marzo 2026, del Prof. Marco Buti quale Amministratore indipendente in sostituzione del compianto Dott. Maurizio Sella, ai sensi dell’art. 2386 c.c. La suddetta nomina è stata successivamente confermata dall’Assemblea del 26 marzo 2026.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall’assemblea del 29 aprile 2024 e scadrà alla data dell’assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all’esercizio 2026.

Gli Amministratori e i Sindaci sono scelti coerentemente con i requisiti e criteri di idoneità previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari e a seguito di una preventiva valutazione circa la possibilità di dedicare all’incarico un tempo sufficiente per svolgere lo stesso diligentemente.

Al fine di garantire un appropriato bilanciamento dei poteri e una puntuale distinzione delle funzioni di supervisione strategica e di gestione, il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di supervisione strategica, mentre la funzione di gestione è affidata all’Amministratore Delegato. Quest’ultimo ricopre anche la carica di Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione si è dotato formalmente di un proprio Regolamento.

Per ulteriori dettagli si rinvia, tramite il seguente link, allo Statuto Sociale:

<https://sellagroup.eu/chi-siamo#banca-sella-holding>

## 2 DIVERSITA' DI GENERE

Lo Statuto prevede in Consiglio la presenza di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente in materia di quote di genere. La Policy “Nomina Esponenti Aziendali”, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia (Circolare n.285), prevede che almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione delle Banche del Gruppo appartenga al genere meno rappresentato<sup>1</sup>.

In Consiglio sono presenti 4 amministratori appartenenti al genere meno rappresentato (genere femminile) nel rispetto della suddetta quota.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, coerentemente con le vigenti Disposizioni di Vigilanza in tema di quote di genere, la Policy “Nomina Esponenti aziendali” prevede che uno dei componenti effettivi del Collegio Sindacale debba appartenere al genere meno rappresentato. Per garantire il rispetto della quota di genere in caso di sostituzione, i Sindaci supplenti devono rappresentare entrambi i generi e il più anziano deve appartenere al genere meno rappresentato tra i componenti effettivi.

In Banca Sella Holding il target è stato raggiunto con il rinnovo del Collegio Sindacale avvenuto nel corso dell'Assemblea del 29 aprile 2024, che ha nominato un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente appartenenti al genere meno rappresentato (genere femminile).

## 3 INDICAZIONE MOTIVATA DELLA CATEGORIA IN CUI E' COLLOCATA LA BANCA PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITA'

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha valutato Banca Sella Holding e le altre banche appartenenti al Gruppo come rientranti, allo stato attuale, nella categoria di “banche intermedie”, tenuto conto delle caratteristiche, dimensioni e complessità operative delle stesse.

---

<sup>1</sup> Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia (Circolare 285): qualora questo rapporto non sia un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5; diversamente si approssima all'intero superiore.

**4 NUMERO COMPLESSIVO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN CARICA E MOTIVAZIONI DI EVENTUALI ECCEDENZE RISPETTO AI LIMITI PREVISTI PER LA COMPOSIZIONE NUMERICA DEGLI ORGANI SOCIETARI**

<b>Organo collegiale</b>	<b>Numero Componenti</b>
Consiglio di Amministrazione	12
Collegio Sindacale	3 Effettivi (uno dei quali, con funzioni di Presidente) e 2 Supplenti

**5 RIPARTIZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER ETÀ, GENERE E DURATA DI PERMANENZA IN CARICA**

<b>Consiglio di Amministrazione</b>				
	<b>Nominativo</b>	<b>Età</b>	<b>Permanenza in carica dal</b>	<b>Genere</b>
1.	Petrella Giovanni (Presidente)	Tra 51 e 60 anni (33,33%)	27/04/2012	Maschile (66,67%)
2.	Sella Sebastiano (Vice Presidente)	oltre 70 anni (8,33%)	28/09/1990	
3.	Sella Pietro (Amministratore Delegato)	Tra 51 e 60 anni (33,33%)	27/04/2000	
4.	Buti Marco	Tra 61 e 70 anni (58,33%)	03/03/2026	
5.	Lanciani Andrea	Tra 61 e 70 anni (58,33%)	15/01/2025	
6.	Marino Giuseppe	Tra 61 e 70 anni (58,33%)	30/04/2025	
7.	Rinaldi Alessandro	Tra 61 e 70 anni (58,33%)	30/04/2025	
8.	Rizzetti Ernesto	Tra 51 e 60 anni (33,33%)	29/04/2010	
9.	D'Onofrio Eva	Tra 61 e 70 anni (58,33%)	30/04/2025	Femminile (33,33%)
10.	Nieri Laura	Tra 61 e 70 anni (58,33%)	29/04/2021	
11.	Santucci Cristina	Tra 51 e 60 anni (33,33%)	30/04/2025	
12.	Sella Caterina	Tra 61 e 70 anni (58,33%)	29/04/2010	

<b>Collegio Sindacale (Sindaci Effettivi)</b>				
	<b>Nominativo</b>	<b>Età</b>	<b>Permanenza in carica dal</b>	<b>Genere</b>
1	Benigno Pierluigi (Presidente)	Tra 61 e 70 anni (33,33%)	09/05/2015	Maschile (66,67%)
2	Frè Daniele	Tra 51 e 60 anni (33,33%)	27/04/2012	
3	Barbieri Marina	fino a 50 anni (33,33%)	29/04/2024	Femminile (33,33%)

## **6 NUMERO DEI CONSIGLIERI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA**

Lo Statuto vigente prevede all'art. 19 che "... almeno un quarto (rapporto arrotondato all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5, diversamente arrotondato all'intero superiore) degli Amministratori deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020 n. 169, recante il "Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali" e successive modifiche e integrazioni".

Ad oggi sono presenti n. 5 Amministratori indipendenti, pari al 41,67% dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

## **7 NUMERO E TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI DETENUTI DA CIASCUN ESPONENTE AZIENDALE IN ALTRE SOCIETA' O ENTI**

L'art. 19 dello Statuto prevede che gli Amministratori possano "assumere altri incarichi di amministrazione direzione o controllo presso le società di cui al Libro V titolo V capo V, VI, e VII del Codice Civile nel limite massimo pari a sette punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5 bis, Schema 1 al Regolamento di attuazione del D. Lgs 24/2/1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n 11971 del 14/5/1999 e succ. mod.".

Simmetricamente l'art. 30 dello Statuto prevede che i componenti effettivi del Collegio Sindacale possano "assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V titolo V capo V, VI, e VII del Codice Civile nel limite massimo pari a otto punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5 bis, Schema 1 al Regolamento di attuazione del D. Lgs 24/2/1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n 11971 del 14/5/1999 e succ. mod.".

Le richiamate disposizioni statutarie prevedono, inoltre, in capo ad Amministratori e Sindaci effettivi - relativamente agli incarichi rivestiti presso altre società - un onere di informativa all'atto della nomina e, successivamente, con periodicità annuale.

Di seguito si riporta la sintesi del numero e della tipologia degli incarichi detenuti da ciascun esponente aziendale in altre società o enti diversi da Banca Sella Holding con l'indicazione di quelli in società o enti esterni al Gruppo civilistico.

Sul punto, si precisa che non sussistono eccedenze rispetto a quanto disciplinato dallo Statuto e dalle disposizioni in materia.

<b>Consiglio di Amministrazione</b>			
<b>Nominativo</b>	<b>Numero incarichi in società o enti diversi da Banca Sella Holding</b>	<b>di cui numero incarichi in società o enti esterni al gruppo civilistico</b>	<b>Tipologia incarichi in Società o enti diversi da Banca Sella Holding</b>
Petrella Giovanni	2	1	Presidente (in entrambe le Società)
Sella Sebastiano	7	2	Presidente (2 società), Vice Presidente (3 società), Amministratore (2 società)
Sella Pietro	7	4	Presidente (2 società), Amministratore (5 società)
Buti Marco	-	-	-
D'Onofrio Eva	1	-	Amministratore
Lanciani Andrea	-	-	-
Marino Giuseppe	1	1	Amministratore Delegato
Nieri Laura	-	-	-
Rinaldi Alessandro Maria	8	7	Presidente (3 società), Amministratore (4 società) Amministratore unico (1 società)
Rizzetti Ernesto	10	6	Presidente (1 società), Amministratore Delegato (3 società), Amministratore (5 società), Accomandatario (1 società)
Santucci Cristina	1	1	Amministratore Delegato
Sella Caterina	4	2	Presidente (1 società) Amministratore (3 società)

<b>Collegio Sindacale (Sindaci Effettivi)</b>			
<b>Nominativo</b>	<b>Numero incarichi in società o enti diversi da Banca Sella Holding</b>	<b>Di cui numero incarichi in società o enti esterni al gruppo civilistico</b>	<b>Tipologia incarichi in società o enti diversi da Banca Sella Holding</b>
Benigno Pierluigi	2	2	Presidente del Collegio Sindacale (1 società) Sindaco unico (1 società)
Frè Daniele	13	8	Presidente del Collegio Sindacale (5 società), Sindaco effettivo (5 società), Sindaco unico (2 società) Amministratore Unico (*) (1 società)
Barbieri Marina	9	9	Presidente del Collegio Sindacale (1 società), Sindaco effettivo (8 società)

(\*) Nota: trattasi di cariche di Amministratore in società esterne al gruppo civilistico

## 8 COMITATI ENDO-CONSILIARI LORO FUNZIONI E COMPETENZE

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Sella Holding ha istituito tre Comitati endo-consiliari aventi competenze per specifiche materie da trattare. Si tratta, in particolare, del Comitato Rischi, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Nomine. Ai predetti Comitati sono state assegnate funzioni istruttorie, propositive e consultive nei confronti dell'organo consiliare e svolgono le suddette funzioni anche nei confronti delle società del Gruppo.

<b>Comitati endo-consiliari</b>	<b>Funzioni e competenze</b>
<b>Comitato Rischi</b>	Il Comitato Rischi, composto da tre componenti non esecutivi, almeno due dei quali scelti tra gli Amministratori Indipendenti (tra questi ultimi è designato il Presidente), è investito di funzioni istruttorie, consultive e propositive in materia di rischi, inclusi i rischi ESG, e relativamente al sistema di controllo interno che concerne tutti i settori e le strutture aziendali. Segnatamente, assolve, tra l'altro, il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo dei sistemi di controllo interno, degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi, nella verifica della corretta attuazione delle strategie, delle politiche di governo dei rischi e del RAF, anche in considerazione dei fattori ESG; valuta, inoltre, il corretto utilizzo dei

	principi contabili per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato
<b>Comitato per la Remunerazione</b>	<p>Il Comitato per la Remunerazione, composto da tre componenti indipendenti, è coordinato da una Presidente (scelto tra questi ultimi). Il Comitato per la Remunerazione è un organo endoconsiliare titolare di funzioni consultive, propositive e di controllo nei confronti del Consiglio di Amministrazione. La sua preventiva determinazione per le proposte al Consiglio, come identificate dalle Politiche di Remunerazione vigenti, costituisce presupposto necessario per le deliberazioni in materia. Opera sul perimetro di Gruppo, formulando, tra l'altro, proposte, pareri e controlli in materia di remunerazione per taluni componenti del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale, dei responsabili di funzioni aziendali di controllo e del personale più rilevante.</p> <p>Il Comitato è investito di funzioni, consultive e propositive in materia di remunerazione e incentivazione relativi, tra l'altro, a taluni componenti del Consiglio di Amministrazione ed esprime parere in relazione alla remunerazione della Direzione di Gruppo, degli Amministratori Delegati delle Società del Gruppo nonché delle Direzioni generali e dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo di specifiche società del Gruppo, come identificate dalle Politiche di Remunerazione vigenti</p>
<b>Comitato Nomine</b>	<p>Il Comitato Nomine, composto da tre componenti non esecutivi, almeno due dei quali scelti tra gli Amministratori Indipendenti (tra questi ultimi è designato il Presidente), è investito di funzioni istruttorie, consultive e propositive in materia di nomina, tra l'altro, dei candidati al Consiglio di Amministrazione di Banca Sella Holding e dei candidati ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali delle società controllate nonché in merito alla nomina dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e degli altri componenti della Direzione Generale della Capogruppo e delle società controllate. Il Comitato fornisce contributo al Comitato Rischi nel processo di individuazione e proposta dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare nelle Banche, società vigilate e Centrico.</p>

### ***Comitato Assunzione Rischio Credito***

Infine, occorre sottolineare che lo Statuto sociale prevede come organo statutario un Comitato Fidi (denominato *Comitato Assunzione Rischio Credito*), costituito in maggioranza da dirigenti e/o quadri direttivi della società, da anni (1992) presente nella struttura organizzativa della Società, quale comitato specializzato nella materia attinente all'erogazione del credito, entro i limiti di importo stabiliti, ed è competente in via esclusiva per i crediti nei confronti dei soggetti collegati.

Al suddetto Comitato il Consiglio di Amministrazione ha conferito poteri in materia di erogazione del credito, fissando le modalità e i termini di esercizio di tali poteri.

**9 POLITICHE DI SUCCESSIONE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE, NUMERO E TIPOLOGIE DELLE CARICHE INTERESSATE**

Il Gruppo prevede l'adozione di piani di successione come strumento per garantire la continuità e la stabilità alle attività aziendali e di orientare l'azienda verso un approccio proattivo e organizzato tanto del c.d. knowledge management quanto dell'assunzione di responsabilità da parte delle persone.

L'identificazione del perimetro di impostazione dei piani di successione è responsabilità della funzione Risorse Umane della Società così come l'esecuzione del processo di stesura e l'aggiornamento periodico da tenersi con frequenza almeno annuale.

In piani di successione di CEO, Vice CEO e componenti della Direzione di Gruppo sono sottoposti al parere del Comitato Nomine; il piano di successione del Responsabile Revisione interna al parere del Comitato Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 febbraio 2026 ha approvato l'esito dell'esercizio di aggiornamento dei piani di successione in Banca Sella Holding, inoltre ha ricevuto l'esito dell'aggiornamento effettuato dalle società del Gruppo riguardo il piano di successione per i ruoli di CEO e Vice CEO.